



ALL 2



ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari nel Piano Sociale di Zona 2018/2020 dell'Ambito Territoriale di ANDRIA

AMBITO ANDRIA

*ACCORDO EX ART.10 L.R. 10 luglio 2006, n.19 e s.m.i.
ACCORDO EX ART. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.*

L'anno _____ (_____) addì _____ alle ore _____, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella _____ sono presenti i seguenti
Soggetti sottoscrittori:

- **l'Amministrazione Comunale di Andria**, rappresentata dal Sindaco, Avv. Nicola Giorgino;
- **l'Azienda Sanitaria Locale BT**, rappresentata dal Direttore Generale dell'Azienda BAT, dott. _____;

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19 del 10.07.2006, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, e il relativo Regolamento di attuazione il n. 4/2007;
- che la Regione Puglia ha determinato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali, come da art. 5 della L.R. n.19/2006, gli ambiti territoriali coincidenti con i Distretti Sanitari;
- che i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale, così come previsto dall'art.13, 1° comma del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, così come ribadito dall'art. 16 della L.R. n.19/2006;
- che l'art. 10 della L. R. n. 19/2006 indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;
- che la Regione Puglia, attraverso le Aziende Unità Sanitarie Locali, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 29.11.2001;
- Che la regione puglia con deliberazione di giunta regionale n. 2324 del 28 dicembre 2017 ha approvato il piano regionale delle politiche sociali 2017-2020 recante linee guida per l'approvazione dei piani sociali di zona;

VISTO

- che in data 20/02/2018 si tenuto incontro di Cabina di Regia tra Ambito Territoriale e Organizzazioni Sindacali confederali finalizzato all'avvio del percorso di programmazione partecipata del nuovo Piano sociale di Zona 2018/2020 dell'ambito di Andria, definendo altresì il numero e l'oggetto dei tavoli di concertazione
- che in data _____ è stato pubblicato l'Avviso Pubblico relativo all'avvio del percorso di progettazione partecipata finalizzato alla predisposizione del Piano sociale di Zona dell'ambito Territoriale di Andria triennio 2018/2020 mediante invito alla partecipazione dei

rappresentanti degli Enti pubblici, organizzazioni sindacali, organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, ordini ed associazioni professionali, associazioni di categoria, associazioni delle famiglie e singoli utenti;

- che, a seguito dell'avvio del percorso di concertazione sono stati avviati i seguenti tavoli tematici:
 1. 12/03/2018– tavolo di concertazione area tematica : *Minori/ Adolescenti e Responsabilità Familiari. Conciliazione dei tempi. Integrazione Socio Sanitaria*
 2. 14/03/2018 – tavolo di concertazione area tematica : *Disagio Adulti, Povertà , Immigrazione, Dipendenza Patologica. Integrazione Socio Sanitaria*
 3. 15/03/2018 – tavolo di concertazione area tematica : *Anziani, Disabilità e Salute Mentale . Integrazione Socio Sanitaria*
 4. 16/03/2018 – tavolo di concertazione area tematica: *Anziani, Disabilità e Salute Mentale . Integrazione Socio Sanitaria*
- Che in data 19/06/2018 si è tenuto incontro con Organizzazioni Sindacali – ASL BAT relativo alla restituzione dei risultati della concertazione territoriale
- che, il Coordinamento Istituzionale, con Verbale del ----- ha approvato la proposta del “**Terzo Piano Sociale di Zona dell’Ambito Distrettuale di Andria 2018/2020 con allegati**”;
- che il Consiglio Comunale con delibera n. _____ del _____ ha approvato il “Terzo Piano di Zona dell’Ambito Territoriale di Andria 2018/2020

CONSIDERATO

che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, ai sensi dell’art. 10 della Legge Regionale n.19/2006, facilitare e incoraggiare l'accesso ai servizi socio-sanitari, abbattendo gli ostacoli che gli utenti incontrano lungo i percorsi burocratici, promuovendo politiche finalizzate a conseguire risultati di efficienza e di efficacia dei relativi procedimenti amministrativi, attraverso la definizione di un Piano di Zona, così come previsto dall’art.10 della L.R. n.19/2006;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI,

- Amministrazione Comunale di Andria,
- Azienda Sanitaria Locale BT,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari nel Piano sociale di zona 2018/2020 dell’Ambito Territoriale di ANDRIA

PARTE PRIMA

Recepimento della premessa - Finalità - Oggetto - Principio di leale collaborazione

Art.1 - Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni -reciproci e nei confronti dell'utenza- dei seguenti enti:

ENTE	RAPPRESENTANTE
------	----------------



Comune di Andria	Sindaco
ASL BAT	Direttore Generale

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi sociali e socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace attivazione del Piano di Zona stesso e per il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalle Leggi n.328/2000 e L. R. n. 19/2006.

L'Ambito Territoriale di Andria – Comune Monoambito, e gli altri firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Zona allegato secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona.

Art.2 – Obiettivi

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 19/2006, si propone di attuare:

- a) il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali garantendo i livelli essenziali delle prestazioni e provvedendo alla localizzazione dei servizi;
- b) gli obiettivi strategici e le priorità d'intervento, nonché gli strumenti e le risorse per la loro realizzazione;
- c) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie strutturali e professionali, i requisiti di qualità;
- d) le modalità di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo dei servizi sociali, le procedure e gli strumenti per la rendicontazione economica del Piano di zona e per il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito del Piano di zona;
- e) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
- f) le modalità del coordinamento con gli organi periferici dell'amministrazione scolastica, penitenziaria e giudiziaria;
- g) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti attuatori;
- h) le forme di collaborazione con le Aziende USL per la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria, nonché i criteri di ripartizione della spesa;
- i) il coordinamento per l'integrazione con tutte le politiche che mirano al benessere delle persone e alla qualità della vita;
- j) le iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori;
- k) le forme e le modalità di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla programmazione e al controllo della qualità dei servizi.

Art.3 – Oggetto.

Il presente Accordo di Programma, ha per oggetto:



- a) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano sociale di zona 2018/2020 dell'Ambito territoriale di Andria
- b) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo coordinato ed unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte degli Enti sottoscrittori.

Art.4 - Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione, inteso come dovere di lealtà al quale improntare le relazioni istituzionali fra gli enti sottoscrittori, teso al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

I soggetti sottoscrittori, nell'esercizio di ruoli istituzionali complessi, quali quelli legati all'esercizio associato di funzioni amministrative, si impegnano ad aderire al principio di leale collaborazione, a causa del particolare assetto delle competenze tra i diversi enti, che comporta un reciproco condizionamento delle funzioni, nel senso che il potere spettante ad uno dei soggetti non può essere esercitato quando l'altro non adempie ai propri compiti.

PARTE SECONDA

Priorità - Impegno dei soggetti sottoscrittori – Gestione associata dei servizi e delle funzioni - Responsabilità

Art.5 - Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo s'impegnano, per le parti di propria competenza, a realizzare in forma integrata gli specifici obiettivi di servizio, indicati come prioritari nel Piano Regionale delle Politiche Sociali, tutti riportati al seguente art. 6.

Art.6 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

I soggetti firmatari si impegnano espressamente a realizzare i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso, dal Piano di Zona e dai Protocolli Operativi sottoscritti e/o eventualmente da sottoscrivere.

Gli stessi, in particolare, condividono gli obiettivi sottoindicati, contenuti nel quadro sinottico degli obiettivi di servizio previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017/2019 e dal Piano Sociale dell'Ambito di Andria e s'impegnano alla realizzazione degli stessi per quanto di competenza e con le risorse specificate nei seguenti capitoli n.8 e 9:

Art. 7 - Finanziamenti previsti dal PdZ 2018/2020 dell'Ambito Andria

Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente articolo, danno atto che il Piano di Zona dell'Ambito di Andria, allegato al presente Accordo, è articolato per obiettivi di priorità sociale corrispondenti alle priorità indicate dal Programma regionale.

La spesa del programma attuativo prevista per l'annualità 2018 è sintetizzato nell'allegato schema di programmazione finanziaria (Allegato 1) , allegato al Piano Sociale di Zona ed approvato con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. _____ del _____ e delibera di consiglio Comunale n. _____ del _____

Vedi allegato 1)

Art. 8- Impegni degli Enti per la Gestione Coordinata del sistema locale integrato di servizi ed interventi sociali e socio-sanitari.

Preso atto di tutti gli obiettivi, quali delineati al precedente art.6, l'Ambito di Andria e l'Asl Bat promuovono e realizzeranno, nell'ambito territoriale di riferimento, come determinato dalla Regione, una **gestione coordinata** del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali e sanitari, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, l'individuazione delle risorse economiche, professionali e strutturali e delle procedure di monitoraggio.

Con il presente articolo, l'Ambito di Andria e l'Asl Bat vanno a delineare l'impegno congiunto per la realizzazione di servizi e di interventi da erogare in modalità integrata, mettendo a disposizione le risorse economiche a fianco di ciascuno riportate e riferite all'annualità 2018:

RETE DEI SERVIZI INTEGRATI		AMBITO ANDRIA	ASL BAT
9	Rete di accesso - PUA	<ul style="list-style-type: none"> 2 assistenti sociali (24 H) 	<ul style="list-style-type: none"> 1 case manager (24H) 1 infermiere (24 H)
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
4	Affido familiare – equipe e interventi	<ul style="list-style-type: none"> Assistenti Sociali del Comune di Andria per n.6 ore settimanali cadauna. Personale amministrativo di supporto 	<ul style="list-style-type: none"> Assistenti Sociali dell'ASL/BT (consultorio) per n. 3 ore settimanali cadauna, Psicologi dell'ASL/BT (consultorio) per n. 3 ore settimanali cadauna
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
4	Adozione familiare	<ul style="list-style-type: none"> Assistenti Sociali del Comune di Andria per n.6 ore settimanali cadauna. Personale amministrativo di supporto 	<ul style="list-style-type: none"> Assistenti Sociali dell'ASL/BT (consultorio) per n. 3 ore settimanali cadauna, Psicologi dell'ASL/BT (consultorio) per n. 3 ore settimanali cadauna
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
9	Unità di Valutazione Multidimensionale	<ul style="list-style-type: none"> assistenti sociali (12 H) 	<ul style="list-style-type: none"> Dirigente di Distretto (12H) Case Manager (12H), Infermiere (12H) Terapista (12H) M.M.G. a chiamata Medico Specialista a chiamata
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
10	Cure Domiciliari Integrate	<ul style="list-style-type: none"> OSS Assistenti familiari 	<ul style="list-style-type: none"> OSS Infermieri Terapisti Medico di base



		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
22	Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico	<ul style="list-style-type: none"> OSS Assistenti familiari 	<i>Dipartimento di Salute Mentale</i> <ul style="list-style-type: none"> Infermieri Educatori Assistenti Sociali Psicologo Medico
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
21	Dopo di Noi (artt. 55-57 RR 4/2007)	Integrazione retta di ricovero relativa alla quota sociale, in caso di incapacienza del cittadino utente	Pagamento quota sanitaria relativa al collocamento del cittadino utente
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
12	Centri Diurni ex art 60 e 60 ter RR 4/2007	Compartecipazione al costo del servizio limitatamente alla quota sociale a carico dell'assistito	Pagamento quota sanitaria relativa al collocamento del cittadino utente
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
13	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007	<ul style="list-style-type: none"> Educatori 	Equipe ASL
		Vedi programmazione finanziaria	Per la stessa non sono stati indicati costi
12	Trasporto per persone con disabilità da e per i centri di riabilitazione	Pagamento quota sociale relativa al trasporto utenti disabili da e per centri di riabilitazione	Pagamento quota sanitaria relativa al trasporto utenti disabili da e per centri di riabilitazione
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
22	Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis RR 4/2007)	Integrazione retta di ricovero relativa alla quota sociale, in caso di incapacienza del cittadino utente	<i>Dipartimento di Salute mentale</i> Pagamento quota sanitaria relativa al collocamento del cittadino utente
		Vedi programmazione finanziaria	Vedi programmazione finanziaria
16	Equipe Abuso e Maltrattamento	<ul style="list-style-type: none"> Assistente sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Neuropsichiatria infantile ASL BT/1 Pediatra ASL BT/1 N. 2 Psicologi ASL BT/1 (consuloriale e psicologia clinica) Ginecologo
16	Attivazione Centro Specialistico per la cura del trauma interpersonale. Linee Guida regionali su abuso e maltrattamento all'infanzia di cui alla DGR 1878/2016.	<ul style="list-style-type: none"> Assistente Sociale 	<i>Dipartimento di Salute Mentale/servizio di psicologia clinica</i> <ul style="list-style-type: none"> psicologo/coordinatore psicoterapeuti di equipe
18	Equipe di monitoraggio e coordinamento delle progettualità in materia di dipendenze patologiche (Ludopatie)	<ul style="list-style-type: none"> Dirigente Assistenti Sociali 	<i>Dipartimento Dipendenze Patologiche</i> <ul style="list-style-type: none"> Dirigente Medico Assistenti Sociali

Per la realizzazione dei suddetti servizi / interventi si fa riferimento alle risorse presenti nella programmazione 2018 e nelle successive programmazioni di piano.

Per la realizzazione dei servizi ed interventi, alle risorse economiche suddette, l'ASL BAT assicura l'apporto della propria dotazione organica oltre alle risorse destinate all'acquisto di prestazioni da parte di soggetti terzi.

Le parti s'impegnano, altresì, se necessario a sottoscrivere ulteriori Convenzioni/Protocolli operativi per la definizione dei reciproci impegni connessi all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie.

Le parti si impegnano, altresì, a condividere i database degli utenti che richiedono e usufruiscono di servizi socio sanitari, al fine di evitare duplicazione di interventi e frammentazione dell'attività amministrativa, anche attraverso la condivisione del sistema informativo "EDOTTO" e della " cartella sociale ", in fase di adozione da parte di questo Ambito.

Art.9 – Eventuali modifiche future

Gli impegni di cui al presente accordo di programma sono vincolanti in relazione ai servizi integrati da attuare, le risorse umane destinate agli stessi e le risorse economiche appostate , sono soggette a variazione in sede di riprogrammazione annuale dei servizi. Eventuali modifiche in riduzione o in aumento dei servizi integrati così come enunciati nella tabella di cui all'art 8 del presente Accordo di Programma, sono possibili, solo a seguito di accordo tra i soggetti sottoscrittori recepito in specifico atto amministrativo . (delibera ASL – Delibera di Coordinamento Istituzionale).

Art. 10 – Intervento di altri soggetti

Le parti si danno espressamente atto che, alla realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo, potranno intervenire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del Piano di Zona, a condizione che mettano a disposizione risorse proprie per la attuazione del Piano.

Art.11 - Responsabilità

Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente Accordo di Programma, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) il primo livello, di carattere istituzionale, identificato per la parte sociale nel Sindaco del Comune di Andria e per la parte sanitaria nel Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ASL BAT.
- b) il secondo livello, di carattere organizzativo/gestionale, identificato nei dirigenti delle strutture amministrative (dell'Ambito Territoriale di Andria e della ASL BAT), incaricati di concludere il procedimento, secondo quanto definito dai protocolli operativi o convenzioni concordate dalle parti.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo-gestionali

Art.12 – Coordinamento Istituzionale

Il Coordinamento Istituzionale è identificato nell'organo della Giunta Comunale.

Il Coordinamento Istituzionale assume le caratteristiche del soggetto politico territoriale per le macro scelte di politica sociale e di integrazione con le politiche sanitarie.

Al *Coordinamento Istituzionale* partecipa il Direttore Generale dell'ASL, al fine di definire l'Accordo di Programma per l'attuazione di un sistema integrato di servizi socio-sanitari previsti dal Piano Sociale di Zona e partecipa, con specifico riferimento alle macro-scelte di carattere sovra-ambito, la Provincia.

Art.13 – Funzioni del Coordinamento Istituzionale

Al Coordinamento Istituzionale, spetta il ruolo di regia e coordinamento dell'azione relativa all'organizzazione del sistema locale dei servizi, nonché, così come dettato dall'art. 11 del R.R. n.4/07 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, definisce, previa concertazione con i soggetti di cui all'art. 4 della legge regionale n.19/2006 e sm.i., l'indirizzo politico delle scelte, coordinando l'attività di programmazione e facilitando i processi di integrazione.

Esso è titolare della funzione d'indirizzo generale dell'attività dell'Ufficio di Piano e svolge i seguenti compiti:

- definire le priorità strategiche e gli obiettivi specifici della programmazione di ambito, con le relative risorse assegnate;
- stabilire le modalità di gestione dei servizi previsti nel Piano Sociale di Zona;
- adottare i regolamenti unici di ambito;
- adottare l'Accordo di Programma con la ASL;
- consentire di realizzare un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di coprogettazione e di covalutazione;
- dare attuazione alle forme di collaborazione e di integrazione fra l'ambito e l'Azienda Sanitaria di riferimento, per i servizi e le prestazioni dell'area sociosanitaria;

Art.14 – Funzioni dell'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona e la sua corretta strutturazione, con la destinazione di risorse umane in numero congruo rispetto alle competenze attribuite, è punto qualificante l'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.

All'Ufficio di Piano vengono attribuite risorse umane adeguate a rispondere alle seguenti attività:

- a) Progettazione esecutiva dei servizi del piano sociale di zona, nonché le eventuali modifiche allo stesso, quale elaborato con riferimento alle linee di indirizzo espresse dal coordinamento istituzionale ed emerse dal processo di concertazione;
- b) supporto alle procedure di gestione dei servizi previsti nel piano sociale di zona e delle relative risorse,
- c) elaborazione dei regolamenti;
- d) gestione delle procedure di affidamento,
- e) definizione delle modalità e degli strumenti per le attività di monitoraggio e valutazione;
- f) gestione finanziaria, contabile e di rendicontazione,
- g) facilitazione dei rapporti con le altre Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'attuazione dei piani di zona.

Art.15 - Azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività e i risultati del Piano di Zona

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad avviare azioni integrate di informazione e comunicazione sociale sulle materie di propria competenza previste nel Piano Sociale dell'Ambito Andria

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere, al fine di facilitare l'accesso all'utenza;
- illustrare le attività del Piano di Zona e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.



Art. 16 - Durata

Il presente Accordo di programma ha durata corrispondente a quella del Piano di Zona.

Art. 17 – Modalità di verifica e monitoraggio

L'Accordo di programma e la realizzazione degli obiettivi del Piano, vengono monitorati attraverso un percorso di valutazione in itinere che prevede il coinvolgimento sia della "Cabina di Regia d'ambito" (istituita nel rispetto delle previsioni di cui al PRPS 2017/2019), sia del costante monitoraggio del Coordinamento Istituzionale.

L'Ufficio di Piano sottoporrà al Coordinamento Istituzionale, periodiche relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività del Piano di Zona del periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dagli enti aderenti, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, oltre alle normali attività, il Coordinamento Istituzionale prevederà incontri annuali finalizzati alla specifica valutazione dello stato di realizzazione dell'Accordo di Programma.

Art. 18 – Clausole arbitrali

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, in dipendenza, o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, saranno risolte a mezzo di un collegio di arbitri rituali con poteri di equità, da nominarsi uno da ciascuna delle parti interessate, i quali nomineranno, d'intesa tra di loro, un arbitro con funzioni di presidente; in difetto di tale accordo la nomina dell'arbitro presidente verrà effettuata dal Presidente del Tribunale di Trani su ricorso della parte più diligente, previo avviso della controparte.

Si applicano al giudizio arbitrale le norme di cui agli artt. 810 e seguenti del Codice di procedura civile.

Città, data _____

Letto ed a piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
COMUNE DI ANDRIA	
ASL BT	